



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BGIC820002: ALMENNO S.SALV. -GIOVANNI XXIII

Scuole associate al codice principale:

BGEE820014: STROZZA

BGEE820025: CAPIZZONE

BGEE820036: RONCOLA

BGEE820047: ALMENNO S.SALVATORE

BGMM820013: S.M.S. "GIOVANNI XXIII"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

1. L'istituto presenta esiti assolutamente positivi degli studenti con un dato di successo scolastico pari al 100% per entrambi gli ordini di scuola. 2. Nella scuola primaria il numero percentuale di alunni collocati nella fascia media si è spostato nella fascia medio-alta, abbassando negli anni la percentuale del livello base. 3. I risultati all'Esame di Stato sono buoni: c'è una percentuale di studenti appartenenti alle fasce basse (dal 6 al 7) nettamente inferiore a quella provinciale (-11,3%), regionale e nazionale e una percentuale di studenti licenziati con una votazione alta (dal 9 al 10) superiore (+8,9%) a quella provinciale. 4. Le eccellenze (10L) sono percentualmente superiori rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale. 5. L'istituto non presenta casi di abbandono scolastico in termini assoluti e gli studenti in ingresso in corso d'anno generalmente riescono ad inserirsi nel contesto scolastico d'istituto raggiungendo esiti positivi al termine dello stesso anno scolastico in cui avviene l'inserimento.

Punti di debolezza

Nella Secondaria il monitoraggio degli apprendimenti ha rilevato difficoltà in particolare nella disciplina di matematica con una percentuale di insufficienze nel I Q pari al 16%, che, tuttavia, si riduce al 7% nel II Q grazie alle strategie di recupero degli apprendimenti messi in atto dalla scuola. Le altre discipline per le quali si riscontrano insufficienze sono le lingue, con un tasso d'insufficienza nel I Q del 5% per la prima lingua e del 6,5% della seconda lingua. Anche per queste discipline si riscontra un recupero degli apprendimenti nel II Q, con i tassi di insufficienze che arrivano, rispettivamente, al 3,5% e 3%. Attraverso l'analisi dei dati raccolti nell'ultimo triennio nelle scuole primarie dell'istituto comprensivo, abbiamo potuto rilevare difficoltà in particolare nelle discipline di matematica, italiano e inglese, con una percentuale di livello base del 7% nel primo quadrimestre che si riduce al 5% nel secondo quadrimestre per gli opportuni interventi di rinforzo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati



soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo e' superiore ai riferimenti nazionali).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Le classi 2^a e 5^a della Primaria nelle prove standardizzate si collocano al di sopra della media del Nord Ovest, della Lombardia e dell'Italia nei tre livelli di somministrazione. Anche in relazione a scuole con contesto socio-economico e culturale simile, la scuola si colloca al di sopra della media. La distribuzione degli studenti vede una prevalenza delle categorie 4 e 5 dove troviamo il 60% degli studenti. La variabilità tra le classi si presenta generalmente contenuta e l'effetto scuola si colloca tra la media nazionale. Nelle prove INVALSI 2021, le classi 3^a Secondaria hanno ottenuto risultati superiori per italiano e matematica e per la lingua inglese rispetto sia al dato regionale che nazionale. Nella Secondaria la distribuzione degli studenti si colloca nei livelli medio-alti al 49% in italiano e al 48% in matematica, al livello minimo il 6% in italiano e il 4% in matematica. Per la lingua inglese l'80% degli studenti raggiunge il livello A2. L'indice di variabilità è significativamente più basso del valore nazionale, se ne deduce che le classi siano omogenee. L'effetto scuola per italiano è pari alla media nazionale, le differenze si possono attribuire alle caratteristiche della nostra popolazione studentesca, la cui efficacia complessiva è pari alla media nazionale; per matematica è pari alla media regionale ma leggermente positivo rispetto alla

Punti di debolezza

La scuola primaria risente in parte del frazionamento dovuto alla presenza di plessi di scuola primaria con pluriclassi che, in alcuni contesti, a causa del ridotto numero di alunni possono alterare i risultati. A livello d'Istituto i valori medi dei risultati delle prove Invalsi si mantengono soddisfacenti e in linea con il dato più competitivo della regione e del Nord-ovest, ma occorre tenere in considerazione anche la presenza in ogni classe di esiti a livello basso, che dovranno essere migliorati congiuntamente al potenziamento della fascia alta. La tipologia delle prove Invalsi richiede agli alunni il possesso di competenze tali da poter operare in autonomia e in tempi stabiliti, traguardi questi che non tutti gli alunni hanno ancora raggiunto. La scuola continua per questo a ricercare con le risorse professionali a disposizione le modalità organizzative e le pratiche didattiche più efficaci per sostenere l'apprendimento degli alunni più in difficoltà. Dall'analisi dell'andamento delle prove negli ultimi anni scolastici, si desume che la percentuale degli studenti che si posizionano a livello 1 si è leggermente incrementata, mentre la percentuale degli studenti che si posizionano a livello 5 presenta una forte instabilità; questi dati probabilmente rispecchiano la difficile situazione che gli studenti hanno



media nazionale; per inglese e' pari alla media regionale ma positivo rispetto alla media nazionale.

vissuto durante la pandemia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove standardizzate sono globalmente da anni superiori alla media nazionale e regionale. La quota degli studenti che si posizionano nella fascia medio alta supera la quota degli alunni che si posizionano nella fascia medio bassa. L'effetto scuola ha registrato segni di miglioramento.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'istituto valuta le competenze di cittadinanza degli studenti sulla base della griglia ministeriale. Per la valutazione delle competenze alla Secondaria risultano: - livelli di competenza alti (piu' del 50% degli studenti) nella comunicazione nella madrelingua; - livelli medio-alti di competenza (piu' del 50% degli studenti) in consapevolezza ed espressione culturale, competenze sociali e civiche e competenze digitali, quest'ultime sicuramente hanno beneficiato del periodo di didattica a distanza; La DDI ha incentivato l'uso di applicazioni digitali da parte degli studenti e dei docenti, che hanno frequentato corsi tenuti da docenti esperti interni. Tutti gli alunni sono dotati di un account istituzionale. L'Istituto promuove numerosi progetti per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche come esperienze di apertura al territorio (Consiglio Comunale dei Ragazzi, volontariato, cittadinanza attiva, educazione alla salute e alla mondialita'); per lo sviluppo della capacita' imprenditoriale, personale, sociale e per la capacita' di imparare ad imparare (coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione dell'open day, realizzazione di cortometraggi educativi...). Nell'anno scolastico 2020-2021 e' stato elaborato il curricolo verticale di ed. civica ed e' stato formalizzato il suo insegnamento

Punti di debolezza

Si registrano livelli di competenza medio bassi (50% circa degli studenti) per comunicazione in lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, imparare ad imparare e spirito di iniziativa. Questi risultati sono in parte incoerenti con i risultati delle prove nazionali; sara' necessaria una riflessione sulle modalita' con cui vengono rilevate e valutate le competenze degli alunni.



trasversale, peraltro da sempre attivo presso il nostro Istituto.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. I docenti osservano e/o verificano nelle loro attività tutte le competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Punti di forza

L'Istituto ha avviato da diversi anni un'attenta analisi dei risultati a distanza degli alunni della Primaria al passaggio alla scuola Secondaria. Viene favorito, attraverso incontri tra docenti dei diversi gradi di scuola, un proficuo confronto per individuare metodologie condivise ed idonee a preparare gli alunni ad un agire competente e per assicurare un percorso continuo di crescita globale. I risultati a distanza in merito ai ragazzi e alle ragazze che frequentano i vari istituti superiori, possono darci un quadro di realta' importante e strategico, per poter meglio lavorare in merito all'orientamento.

Punti di debolezza

La difficolta' a raggiungere in tempi brevi delle risposte. Una proposta piuttosto semplice sarebbe ancora quella di poter ricorrere ad un questionario che gli stessi studenti uscenti possano compilare in merito alla scelta della scuola, se mantenuta rispetto al consiglio orientativo dato dal rispettivo consiglio di classe. Purtroppo a causa della pandemia il contatto che si era iniziato ad avere con alcuni istituti superiori del territorio e' andato scemando. Gli ultimi dati disponibili sono dell'a.s. 2018-2019. Bisogna quindi ripristinare i contatti con tutte le scuole e tenere monitorata sia la congruenza fra consiglio orientativo e scelta della scuola, sia l'ammissione al secondo anno della scuola superiore.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Purtroppo gli anni della pandemia hanno bloccato l'inizio di quello che stava diventando un dialogo utile e importante con le scuole secondarie di II grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto dispone di un curricolo verticale disciplinare. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto e sono individuati in modo chiaro obiettivi e abilità/competenze da raggiungere. Ogni grado di scuola ha strutture per la progettazione didattica ed un monte ore definito di progettazione/verifica annuale. La scuola Secondaria progetta nei dipartimenti disciplinari e pluridisciplinari nel corso dell'anno scolastico. Le scelte adottate e la revisione della progettazione vengono elaborate dopo la rendicontazione dei progetti. Si utilizza valutazione diagnostica con prove di ingresso per tutte le classi della Secondaria e attraverso prove parallele intermedie e finali; si compie valutazione formativa in itinere per rilevare i processi di apprendimento. A seguito della valutazione si attuano interventi didattici specifici ricorrendo anche all'organico del potenziamento.

Punti di debolezza

E' necessario avviare un processo di revisione del curricolo verticale volto alla progettazione per competenze. Si deve avviare e consolidare la progettazione di UdA attraverso i compiti autentici che consentano lo sviluppo delle competenze chiave europee. I momenti collegiali della scuola Secondaria non sono sufficienti alla condivisione della progettazione e quindi occorre individuare altri tempi di condivisione. Per implementare la condivisione di materiali progettuali e' necessaria la definizione di una procedura specifica e condivisa a livello d'Istituto. Occorre diffondere l'utilizzo di prove di valutazione autentiche e delle rubriche di valutazione. Nella Secondaria vanno meglio definite le prove strutturate per classi parallele sia per scopo formativo che sommativo; inoltre, sarebbe opportuno calendarizzare nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe la condivisione dei risultati delle prove parallele e la loro restituzione. Va dato piu' spazio all'autovalutazione dell'alunno in ogni ambito disciplinare. Per la scuola primaria e' di prossima calendarizzazione il corso sulla nuova valutazione ministeriale. Questo comporta una nuova elaborazione delle prove parallele d'istituto in ingresso, itinere e finali. Nell' a.s. 2020-21 la scuola primaria ha



riscontrato difficoltà di organizzazione del lavoro proposto, vista la piccola età degli alunni che ancora non erano alfabetizzati e a volte poco supportati dai genitori nella strumentazione tecnologica e del suo utilizzo, in un momento in cui la didattica a distanza era l'unica modalità di lavoro e di relazione. Nell'a.s. 20-21, a causa della pandemia, il potenziamento della Secondaria è stato utilizzato prioritariamente in orario curricolare per le sostituzioni di docenti assenti, vista l'impossibilità di suddividere gli alunni su altri gruppi classe. Da coordinare più efficacemente: - il lavoro dei docenti di sostegno per lo sviluppo di progetti d'inclusione che coinvolgano tutti gli studenti; - il curricolo di educazione civica, attraverso un lavoro collegiale dei diversi CdC; - il curricolo verticale, che sia realmente strumento metodologico in grado di garantire continuità del percorso formativo tra primaria e secondaria e non da ultimo un raccordo in ordine anche alla progettazione e programmazione di prove in ingresso per gli alunni della classe quinta. L'utilizzo delle metodologie didattiche innovative non è ancora una prassi diffusa a livello d'Istituto, e' necessaria una formazione strutturata e continua che ne consenta una sistematica attuazione. La progettazione e la valutazione per competenze necessitano di una formazione specifica e di una riflessione condivisa.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico, non per entrambi i gradi di scuola. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario delle lezioni e' adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti e la durata delle lezioni e' congrua. E' attuato un utilizzo efficace del potenziamento di matematica e inglese, disponibile alla Secondaria. Le ore di potenziamento sono impiegate per attivita' di potenziamento svolte individualmente o a gruppi, a supporto di difficolta' condivise nei diversi CdC. La scuola e' dotata di diversi spazi laboratoriali che sono accessibili a tutti gli studenti e sono utilizzati frequentemente in orario curricolare sia per attivita' specifiche che per potenziamento e recupero. In tutti i plessi e' stata implementata la dotazione di strumenti tecnologici che vengono utilizzati quotidianamente. La scuola ha promosso la formazione sulle metodologie innovative mediante la partecipazione al programma Erasmus + di formazione dei docenti, che ha consentito esperienze di mobilita' a 10 docenti e al Dirigente Scolastico. I docenti dell'Istituto utilizzano metodologie didattiche innovative: cooperative learning, peer tutoring, lavoro a coppie, apprendimento per scoperta, problem solving, CAA. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti definendo le regole comuni, assegnando ruoli e responsabilita'. Le relazioni tra gli studenti sono

Punti di debolezza

Nell' a.s. 2020-21 la scuola primaria ha riscontrato difficolta' di organizzazione del lavoro proposto, vista la piccola eta' degli alunni che ancora non erano alfabetizzati e a volte poco supportati dai genitori nella strumentazione tecnologica e del suo utilizzo, in un momento in cui la didattica a distanza era l'unica modalita' di lavoro e di relazione. Nell'a.s. 20-21, a causa della pandemia, il potenziamento della Secondaria e' stato utilizzato prioritariamente in orario curricolare per le sostituzioni di docenti assenti, vista l'impossibilita' di suddividere gli alunni su altri gruppi classe. Da coordinare piu' efficacemente: - il lavoro dei docenti di sostegno per lo sviluppo di progetti d'inclusione che coinvolgano tutti gli studenti; - il curricolo di educazione civica, attraverso un lavoro collegiale dei diversi CdC; - il curricolo verticale, che sia realmente strumento metodologico in grado di garantire continuita' del percorso formativo tra primaria e secondaria e non da ultimo un raccordo in ordine anche alla progettazione e programmazione di prove in ingresso per gli alunni della classe quinta. L'utilizzo delle metodologie didattiche innovative non e' ancora una prassi diffusa a livello d'Istituto, e' necessaria una formazione strutturata e continua che ne consenta una sistematica



generalmente positive e sono costantemente favorite e sviluppate anche con progettazioni specifiche condotte con esperti. I rapporti tra studenti e insegnanti sono generalmente basati sul rispetto reciproco. Complessivamente non ci sono classi dove le relazioni siano particolarmente difficili. Sono rare le situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti. La scuola non rileva comportamenti problematici significativi. E' attivo un servizio di consulenza psicologica rivolto a studenti, famiglie e docenti per il supporto in casi di difficoltà relazionali o per situazioni di fragilità personali o familiari.

attuazione. La progettazione e la valutazione per competenze necessitano di una formazione specifica e di una riflessione condivisa. Andranno armonizzati i processi valutativi tra i due ordini di scuola; la nuova valutazione della Primaria ha creato uno scollamento con la valutazione della Secondaria: sarà necessario riflettere su come comporre le differenze, trovando prassi, procedure e metodi comuni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un buon numero di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche,



anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in alcune classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti sono gestiti con attenzione e modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Tutte le componenti della scuola, collaborano per organizzare e gestire attività volte all'inclusione degli alunni con BES. L'istituto può contare su: * figure professionalmente preparate, come due docenti di ruolo in possesso di specializzazione sul sostegno e una docente in possesso di master specifico sui BES; * FS per il sostegno degli alunni con BES specifiche per la scuola primaria e per la scuola secondaria; * figure professionali (pedagogisti e affini) che collaborano a diverso titolo con gli insegnanti, i genitori e gli alunni per monitorare eventuali difficoltà didattiche, psicologiche e relazionali (Screening degli apprendimenti e sportello ascolto); * docenti curricolari coinvolti nella partecipazione ai GLO e al GLI, nella gestione dei rapporti con le famiglie e nella stesura di progetti a prevalente tematica inclusiva; * un gruppo di assistenti educatori e alla comunicazione con poco turn over, che garantiscono la continuità dell'azione educativa; * percorsi di informazione e formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva per le famiglie di tutti gli alunni dell'istituto (progetto F.A.R.O.); * partecipazione dei docenti a percorsi di formazione sulla didattica inclusiva e sulla gestione di specifiche disabilità, organizzati a livello di rete scolastica; * progetti ponte e di orientamento personalizzati per

Punti di debolezza

L'organico destinato al sostegno, è in prevalenza reclutato fra le graduatorie del personale a tempo determinato, spesso non specializzato, ciò rende difficile garantire la continuità dei progetti a causa di un forzato turn over degli insegnanti. Progressiva riduzione dell'organico di sostegno a discapito del rapporto qualitativo degli alunni con BES. La carenza di fondi per l'attuazione di attività extra-curricolari. Per gli alunni BES di cui alla legge 170 del 2010, è difficile attuare in modo adeguato il piano di personalizzazione didattica, vista la scarsa quantità di ore di contemporaneità dei docenti e la numerosità di alcune classi. Spazi non sempre adeguati ad una didattica inclusiva.



garantire un passaggio efficace e sereno degli alunni con sostegno all'ordine di scuola successivo. *
 attività' laboratoriali e a classi aperte, progetti di sensibilizzazione alla tematica dell'inclusione. Inoltre l'Istituto collabora con i servizi sociosanitari territoriali e con il CTI di ambito attraverso protocolli d'intesa, progetti territoriali integrati e procedure condivise d'intervento su disabilità e disagio. Nel plesso di Almenno San Salvatore viene organizzato dal Comune il servizio dello Spazio Compiti, che permette agli alunni con difficoltà didattiche e/o socio-economiche, di accedere ad attività' di recupero e potenziamento. L'Istituto promuove attività' di potenziamento e recupero degli apprendimenti, fra le quali diversi moduli PON, nella direzione dell'inclusione scolastica (KET, DELF, PARTECIPAZIONE A GIOCHI MATEMATICI E SCIENTIFICI, CCR, CONCORSI MUSICALI)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutte le attività realizzate dalla scuola hanno come obiettivo la promozione dell'inclusione. Le attività didattiche per gli alunni con bisogni educativi e inclusivi speciali sono efficaci. Le attività didattiche sono di buona qualità, anche se alcuni aspetti sono migliorabili. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di percorsi inclusivi sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto e la valorizzazione delle differenze. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata, gli obiettivi educativi sono definiti e verificati. Gli interventi realizzati risultano efficaci per quasi la totalità degli allievi destinatari delle azioni di differenziazione.



Continuità e orientamento

Punti di forza

ORIENTAMENTO: classi terze Il lavoro dedicato all'orientamento e' opera di tutti i docenti del consiglio delle classi terze, pertanto la commissione si costituisce in modo automatico e segue il percorso che ogni anno viene consigliato dalla funzione strumentale. Inizia a settembre, nelle rispettive aule, con un'attenzione particolare rivolta alla conoscenza di se'. Diversi sono i punti che vengono approfonditi e discussi: Attraverso un QUESTIONARIO posto ai ragazzi e alle ragazze, si evidenziano e circoscrivono i loro reali interessi. · Grazie all' ATLANTE DELLE SCELTE si scoprono le varie tipologie di scuole. · L'INTERVISTA ai genitori · IL LABORATORIO DEI TALENTI realizzato grazie alla cooperativa "Angelo custode" , a "Crescere insieme in valle" e alla psicologa Nicoli Sara · ASSEMBLEA ORIENTATIVA CON GLI STUDENTI E I GENITORI · COLLOQUI ORIENTATIVI · FORMAZIONE GENITORI: progetto F.A.R.O. Consiglio orientativo PRE-ORIENTAMENTO: classi seconde Nel nostro istituto abbiamo voluto ricavare un ulteriore spazio anche al pre-orientamento dedicato agli studenti delle classi seconde. L'aiuto ci viene dato grazie alla collaborazione con confindustria con la quale si realizzano due momenti: · Una visita aziendale · L'incontro in presenza o da remoto con giovani imprenditori.

Punti di debolezza

Sarebbe utile poter creare un questionario di gradimento e quindi verificare nell'immediato la ricaduta sui ragazzi e sui genitori. Dare cioè una forma ufficiale al risultato, per poter migliorare e implementare.



CONTINUITA' La nostra scuola si preoccupa di mantenere un filo conduttore fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado, per poter accompagnare e conoscere al meglio tutti i nostri studenti. Anche in questo caso le commissioni si formano autonomamente, ma periodicamente ci si incontra per il passaggio d'informazioni, la restituzione, la conoscenza degli alunni, gli open-day... La continuità si può dividere in due momenti: gli incontri calendarizzati con la scuola dell'infanzia e quelli organizzati con la scuola primaria e secondaria di primo grado. CONTINUITA'

PRIMARIA/INFANZIA Durante l'anno scolastico sono generalmente cinque i momenti di raccordo: · Incontro di restituzione · Open-day · Passaggio di informazioni · Osservazione dei bambini dell'infanzia · Lezioni in classe CONTINUITA' PRIMARIA/SECONDARIA

Anche per la scuola primaria e secondaria diversi sono i momenti di raccordo: · Incontro di restituzione · Open-day · Lezioni alle medie · Passaggio d'informazioni

L'introduzione nelle classi seconde ad una visita aziendale e alla conoscenza del funzionamento dell'azienda, hanno ritagliato spazio anche al pre-orientamento.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'accompagnamento dei ragazzi e delle ragazze alla futura scuola superiore è ben delineato e ricco di incontri, con l'inclusione di ogni componente educativa: alunni, docenti, genitori. La scuola è aperta e disponibile ad accogliere qualsiasi perplessità e criticità anche attraverso colloqui individuali.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La Scuola cerca un'apertura internazionale sia per i docenti (che hanno partecipato al programma Erasmus) sia per gli studenti: parte della cattedra di potenziamento e' dedicata alle due lingue comunitarie, inoltre si organizzano dei corsi di preparazione alle certificazioni DELF e KET. Nello stesso tempo mantiene un legame locale legando le proprie attivita' a quelle del territorio: il progetto "Musicaremballo" prosegue all'interno della scuola l'esperienza della "Junior Band". La direzione unitaria dell'Istituto e' favorita da incontri settimanali dello staff di direzione (DS, DSGA, collaboratori del DS), che garantiscono la supervisione, la socializzazione e l'uniformita' delle azioni intraprese. L'offerta didattica trova adeguata copertura economica. Il Programma Annuale riflette la progettazione prevista nel PTOF e la sua gestione e' coerente e organica. I ruoli e gli incarichi sono definiti con chiarezza, assegnati all'inizio dell'anno e riportati nell'organigramma d'Istituto. Ogni progetto o attivita' e' seguita da un referente che riporta al proprio Responsabile di plesso o direttamente al D.S.

Punti di debolezza

Non sono diffuse e costanti le prassi di monitoraggio delle attivita' scolastiche; sara' opportuno introdurre idonei strumenti di monitoraggio per valutare la validita' e l'impatto delle attivita' curricolari ed extracurricolari. I numerosi plessi di piccole dimensioni comportano un elevato numero di progetti, a fronte del numero medio del territorio di riferimento (24 vs 16), con finanziamenti unitari inferiori (€ 1.667 vs € 5.603). Ogni Plesso ha tempi-scuola diversificati (28-30 ore) variamente distribuiti su settimana corta o lunga, laddove sarebbe piu' proficua una uniformita' organizzativa, anche per una piu' efficiente gestione dei c.s.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Le esigenze formative sono rilevate sia in sede collegiale che negli incontri dello staff di direzione, dove sono riportati i bisogni dei Plessi. Le iniziative proposte sono perciò aderenti ai fabbisogni del personale. Nel biennio trascorso l'Istituto ha partecipato al programma Erasmus di mobilità internazionale per i docenti, che hanno potuto formarsi all'estero (Spagna, Islanda, Irlanda, Finlandia) su diverse tematiche, e disseminando a favore dei colleghi e degli studenti le esperienze acquisite. Il Fondo d'Istituto è assegnato per il 30 % al personale ATA, a fronte di una percentuale diffusa del 25 %, per sottolineare il contributo di collaboratori scolastici e assistenti amministrativi all'organizzazione. Vengono riconosciute e valorizzate le competenze specifiche del personale, sia docente che ATA. Le assenze dei docenti sono gestite prevalentemente con risorse interne (compresenze, potenziamento, recupero ore, supplenze), e solo in casi di prolungata assenza con nuove nomine. Gli uffici di Segreteria hanno potuto finora contare su personale stabile, esperto e competente, che ha assicurato un valido supporto amministrativo alle attività didattiche e progettuali della scuola.

Punti di debolezza

La formazione Erasmus è stata fruita da un ridotto numero di docenti, prevalentemente della Primaria. Nell'ultimo triennio, segnato dalla pandemia, la formazione dei docenti è stata dedicata prevalentemente al digitale e alle tecnologie innovative. Dovrà essere ripreso ed implementato con più costanza un percorso formativo sulla didattica per competenze e sui relativi processi di valutazione. Il numero di ore da dedicare alla formazione risente dei cogenti vincoli contrattuali che - per la Secondaria - non permettono impegni oltre le 40 ore annue. Non esiste una banca-dati dei curricula o un portfolio individuale delle competenze del personale; le competenze sono note in via informale. Manca un registro delle attività formative compiute che tenga traccia delle attività svolte. Sarebbe opportuna una maggiore disponibilità da parte di un maggior numero di docenti verso l'assunzione di ruoli e incarichi organizzativi, spesso negletti (anche a causa delle limitate risorse destinate ad incentivarli). La Segreteria è sottodimensionata rispetto al crescente aumento degli adempimenti richiesti. È inadeguata alle necessità la formazione destinata al personale ATA, sia per i c.s. che per gli a.a., soprattutto quelli di nuova nomina. È garantita la formazione per la sicurezza, andrà implementata



piu' adeguatamente la formazione sui temi della privacy.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

I rapporti con le diverse Amministrazioni comunali sono positivi e improntati alla collaborazione reciproca. Si progettano attività in comune su iniziativa o proposta di entrambe le parti. L'Istituto collabora con le Associazioni presenti sul territorio (GAMASS, AVIS, CROCE AZZURRA, JUNIOR BAND, SPAZIO FAMIGLIA, ASSOCIAZIONE GENITORI, COOP. IN CAMMINO). La scuola organizza progetti di formazione destinati ai genitori di entrambi gli ordini (PROGETTO FARO). La scuola partecipa a numerose reti di scuole, con finalità differenziate (formazione docenti, formazione ATA, inclusione, assistenza tecnica, ed. civile, ed. alla salute), e a diversi tavoli territoriali di rilevanza sociale (A.S.C.Imagna-Villa)

Punti di debolezza

La Scuola organizza pochi momenti partecipativi al di fuori di quelli formalizzati previsti dall'ordinamento (consigli di classe e consiglio d'Istituto). Di converso, anche la partecipazione dei genitori ai momenti assembleari è spesso rarefatta (elezioni dei rappresentanti). Sarà necessario coinvolgere maggiormente i genitori nella redazione dei documenti d'Istituto (regolamenti, progettazione, ecc.) Bisognerà migliorare gli strumenti di comunicazione con l'utenza e rendere più efficiente e maggiormente fruibile il sito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire il successo formativo nei diversi gradi di scuola: rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

TRAGUARDO

Portare dal 31% al 20% la percentuale degli alunni che sono licenziati con 7 all'Esame di Stato e aumentare in pari misura i licenziati con voti superiori al 7.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio delle competenze mediante prove autentiche (almeno una per quadrimestre) elaborate nei dipartimenti disciplinari e somministrate in tutte le classi, lavorando anche per classi aperte.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adozione di criteri di valutazione delle competenze omogenei e condivisi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove condivise nei rispettivi gradi di scuola in italiano, matematica, L2.
4. **Ambiente di apprendimento**
Lavori per classi aperte, con gruppi di alunni divisi per livelli di apprendimento. Predisporre nuove prove parallele anche alla luce della nuova valutazione alla scuola primaria da vedersi non solo come risultato ma come processo formativo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Ricerca e sperimentazioni di nuove prassi educative e inclusive.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare il lavoro di progettazione e valutazione in continuità tra i docenti dei diversi gradi scolastici attraverso una programmazione condivisa.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare le attività e i compiti dei dipartimenti nella scuola secondaria e dei moduli della scuola primaria; riorganizzare il lavoro delle commissioni migliorando la comunicazione e la condivisione di informazioni.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le attività di formazione del personale per arricchire le competenze professionali legate al nuovo sistema di valutazione e alla progettazione e valutazione delle competenze.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le attività di formazione internazionale del personale per l'innovazione didattica e metodologica.







Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Progettare, osservare e valutare le competenze	Raggiungere livelli di competenza medio alti (50% circa degli studenti) per comunicazione in lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, imparare ad imparare e spirito di iniziativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del curricolo verticale in un'ottica di competenze trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio delle competenze mediante prove autentiche (almeno una per quadrimestre) elaborate nei dipartimenti disciplinari e somministrate in tutte le classi, lavorando anche per classi aperte.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adozione di criteri di valutazione delle competenze omogenei e condivisi.
4. **Ambiente di apprendimento**
Lavori per classi aperte, con gruppi di alunni divisi per livelli di apprendimento. Predisporre nuove prove parallele anche alla luce della nuova valutazione alla scuola primaria da vedersi non solo come risultato ma come processo formativo.
5. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, cambiando il setting di lavoro e puntando su metodologie innovative nell'ottica del PNRR "Piano Scuola 4.0".
6. **Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati degli alunni con B.E.S. attraverso un confronto con le scuole di destinazione, per migliorare le strategie di intervento nell'ambito dell'inclusione e dell'orientamento.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziare il lavoro di progettazione e valutazione in continuità tra i docenti dei diversi gradi scolastici attraverso una programmazione condivisa.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare le attività e i compiti dei dipartimenti nella scuola secondaria e dei moduli della scuola primaria; riorganizzare il lavoro delle commissioni migliorando la comunicazione e la condivisione di informazioni.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



- Implementare le attività di formazione del personale per arricchire le competenze professionali legate al nuovo sistema di valutazione e alla progettazione e valutazione delle competenze.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le attività di formazione internazionale del personale per l'innovazione didattica e metodologica.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Implementare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

Incrementare la percentuale di alunni che ottengono valutazioni medio alte in educazione civiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del curricolo verticale in un'ottica di competenze trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio delle competenze mediante prove autentiche (almeno una per quadrimestre) elaborate nei dipartimenti disciplinari e somministrate in tutte le classi, lavorando anche per classi aperte.
3. **Inclusione e differenziazione**
Ricerca e sperimentazioni di nuove prassi educative e inclusive.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare le attività e i compiti dei dipartimenti nella scuola secondaria e dei moduli della scuola primaria; riorganizzare il lavoro delle commissioni migliorando la comunicazione e la condivisione di informazioni.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le attività di formazione del personale per arricchire le competenze professionali legate al nuovo sistema di valutazione e alla progettazione e valutazione delle competenze.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare le attività di formazione internazionale del personale per l'innovazione didattica e metodologica.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la collaborazione con gli enti e le associazioni presenti sul territorio.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni della scelta effettuata delle priorità sono le seguenti: le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Dal monitoraggio del PDM si è evidenziato un miglioramento delle criticità evidenziate nel precedente rapporto di autovalutazione. Si è ritenuto, comunque, di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale.